

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DEL PERMESSO E/O RINNOVO DI UTILIZZO DEI COLLETTORI
FOGNARI CONSORTILI:

1. Istanza in carta semplice a firma del Legale Rappresentante:

a) Nuovo Permesso (*modulo*: ASI2020.MS.IST.1);

2. All.1-Relazione tecnica asseverata, a timbro e firma di tecnico abilitato, contenente, almeno, le seguenti informazioni:

- a) descrizione sintetica generale dell'insediamento industriale con indicazione della superficie del lotto
- b) provvedimenti autorizzativi rilasciati dal Comune competente per la costruzione del complesso, varianti, ampliamenti e lavori vari (Licenze, concessioni, permessi a costruire, DIA ed eventuali autorizzazioni per l'esercizio dell'attività rilasciati da Provincia e/o Regione);
- c) descrizione sintetica dei cicli produttivi dell'azienda e delle sostanze e dei materiali utilizzati;
- d) descrizione della tipologia delle acque reflue prodotte (industriali, domestiche e/o assimilate, meteoriche di dilavamento, di lavaggio, ecc.);
- e) schema a blocchi dell'utilizzo delle acque all'interno dello stabilimento, con le indicazioni dei flussi e dei volumi prelevati dall'acquedotto e da eventuali pozzi e del loro utilizzo in funzione degli usi (produzione, servizi, ecc.);
- f) gestione delle acque di dilavamento e/o lavaggio delle superfici interne e/o esterne interessate o non da attività produttiva anche passive, come depositi di prodotti, materie prime, rifiuti parcheggio o altro;
- g) descrizione dei sistemi di raccolta, depurazione e scarico delle acque usate e del relativo processo di depurazione, con riferimento:
 - alle portate,
 - alle fasi del processo,
 - agli inquinanti,
 - alla gestione, ai dispositivi e procedure di controllo,
 - al rispetto dei limiti di legge;
- h) descrizione dei sistemi di raccolta, depurazione e scarico delle acque meteoriche di dilavamento descrivendone, fra l'altro, i sistemi di abbattimento degli inquinanti;
- i) calcolo delle portate di punta delle acque meteoriche e delle acque reflue;
- j) indicazione posizione dei pozzetti fiscali e relativa georeferenziazione.

3. All.2 - Planimetria Generale stato di fatto e progetto, riportante:

- a) Inquadramento territoriale (scala 1:5000)
- b) Inquadramento del lotto industriale (scala 1:1000/2000)
- c) Planimetria catastale (scala 1:2000)

4. All.3 Planimetria dell'insediamento stato di fatto e progetto (scala 1:100/200) dotata di idonea legenda, riportanti, fra l'altro:

- a) gli edifici con evidenziate le aree in cui vengono utilizzate acque di processo e/o per uso domestico;
- b) i percorsi delle reti di fognatura interna, con i relativi pozzetti intermedi e finali, separatamente per le acque di processo (comprese le acque di lavaggio e di raffreddamento), per le acque meteoriche, per le acque domestiche e assimilate ed altre acque (pozzi, ecc.);
- c) l'individuazione e posizionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti;
- d) posizionamento dei pozzetti/o di ispezione finale, da posizionare all'esterno del perimetro dello stabilimento, su cui effettuare i prelievi, opportunamente georeferenziati;
- e) sezione dello scarico finale nelle fognature consortili;
- f) la localizzazione degli scarichi (identificarli nel caso di più scarichi dal medesimo insediamento);

5. **All.4 Certificato di analisi** sui campioni di acque reflue prima dell'immissione nei collettori consortili (qualora trattasi di scarico esistente) con attestazione del rispetto dei limiti imposti allo scarico.
6. **All.5 Dichiarazione del Legale Rappresentate** (ai sensi del DPR 445 DEL 28.12.2000 con allegato documento di identità) circa la qualità delle acque ed il rispetto dei limiti di emissione, in particolare:
- a) che le acque saranno rese nei limiti della Tab. 3 All. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per scarico in pubblica fognatura e/o per scarico in acque superficiali (**a seconda del recapito finale delle fognature consortili**);
 - b) che non sono presenti nei reflui acque provenienti dal ciclo produttivo o (**in alternativa**) che non sono presenti nei reflui sostanze di cui alla tabella 3/A dell'All. 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - c) che non ci sono altre fonti di approvvigionamento oltre l'acquedotto o (**in alternativa**) che ci sono altri fonti di approvvigionamento costituite da n (indicare numero di pozzi o altre fonti) e per un volume annuo di xxxx m³/anno;
In tale ultimo caso la società dovrà trasmettere copia conforme del provvedimento autorizzativo provinciale.
 - d) che lo stato attuale del lotto / immobile risulta:
pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dai seguenti titolo/pratica edilizia/, nulla osta ASI; Nulla Osta Consorzio ASI – Delibera/Decreto n° : _____; Titolo Edilizio (PDC, DIA, SCIA): _____; (allegare copia conforme delle autorizzazione/titolo edilizio, etc);
 - e) che la società risulta in regola con le autorizzazioni ASI in quanto ha ottemperato alle prescrizioni / adempimenti, degli impegni assunti nel contratto/convenzione di assegnazione / nulla osta all'insediamento:(indicare atto / nulla osta);
 - f) che la società risulta in regola con tutti i pagamenti degli oneri/corrispettivi nei confronti del Consorzio;
7. **Dichiarazione di conformità** agli originali dei documenti eventualmente prodotti in fotocopia (ex artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n.445) del legale rappresentante della società con allegata fotocopia documento identità;
8. **Dichiarazione asseverata** di corrispondenza dello stato dei luoghi a quanto riportato nei grafici (ex artt. 19 e 47 DPR 28.12.2000 n.445) del tecnico con allegata fotocopia documento identità;

IN CASO DI RINNOVO (modulo: ASI2020.MS.IST.2);

In caso di rinnovo, all'istanza va allegata, la seguente dichiarazione asseverata:

1. Dichiarazione del Legale Rappresentate (ai sensi del DPR 445 DEL 28.12.2000 con allegato documento di identità) circa la qualità delle acque ed il rispetto dei limiti di emissione:
- g) che le condizioni di esercizio dello stabilimento sono immutate rispetto a quelle esistenti alla data del rilascio della precedente autorizzazione e il processo produttivo non ha subito modifiche;
 - h) che il sistema di scarico non ha subito modifiche, anche parziali, e non si registrano variazioni alle caratteristiche quali-quantitative dei reflui scaricati;
 - i) che sono confermate, pertanto, le condizioni esistenti al momento della precedente autorizzazione;
 - j) che lo stato attuale del lotto / immobile risulta:
pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dai seguenti titolo/pratica edilizia/, nulla osta ASI; Nulla Osta Consorzio ASI – Delibera/Decreto n° : _____; Titolo Edilizio (PDC, DIA, SCIA): _____; (allegare copia conforme delle autorizzazione/titolo edilizio, etc);

- k) che la società risulta in regola con le autorizzazioni ASI in quanto ha ottemperato alle prescrizioni / adempimenti, degli impegni assunti nel contratto/convenzione di assegnazione / nulla osta all'insediamento:(indicare atto / nulla osta);
- l) che la società cedente risulta in regola con tutti i pagamenti degli oneri/corrispettivi nei confronti del Consorzio;

Nel caso in cui le condizioni richiamate al punto: g),h) non sono rispettate, va prodotta tutta la documentazione prevista nel caso di "nuovo permesso".

ISTRUZIONI GENERALI

Domanda Redazione degli elaborati da allegare

- Gli allegati 1,2,3 devono essere sottoscritti dal Legale Rappresentante con timbro della ditta e dal Tecnico; e presentati in 3 copie, di cui due verranno rilasciati alla società.
- L'istanza di autorizzazione, corredata di tutta la documentazione e allegati, va presentata all'Ufficio Protocollo del Consorzio.
- Durante la fase istruttoria potrà essere chiesta ulteriore documentazione che si rendesse necessaria ai fini del rilascio del permesso.

Esso ha validità quadriennale e va rinnovato presentando istanza un anno prima della scadenza.

Il Responsabile Ufficio Ambiente
arch. Sebastiano Molaro